

Accordo per il ripristino della "Culla per la Vita" - Struttura di Accoglienza Sanitaria per neonati e di supporto psicologico per madri in difficoltà tra Università degli studi di Palermo, AOUP "Paolo Giaccone" e l'Associazione Movimento per la Vita di Palermo

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di MARZO in Palermo,
TRA

L'Università degli Studi di Palermo, in persona del Rettore *pro tempore*, Prof. Roberto Lagalla (d'ora in poi denominata anche semplicemente "Università")

E

L'A.O.U.P. - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", in persona del Direttore Generale *pro tempore* Dott. Renato Li Donni (d'ora in poi denominata anche semplicemente "Azienda")

E

L'Associazione di volontariato-onlus Movimento per la Vita di Palermo, (d'ora in poi denominata anche semplicemente MpV di Palermo), con sede legale in Viale delle Magnolie 12, Palermo, (c.f. 97132300829), aderente alla Federazione regionale dei Movimenti e Centri di aiuto alla Vita della Sicilia (c.d.FederVita Sicilia), in persona del Presidente *pro-tempore* Prof.ssa Rosa Rao

INTERVIENE ALLA STIPULA

Per la Federazione regionale dei Movimenti e Centri di aiuto alla Vita della Sicilia (c.d.FederVita Sicilia) il Presidente *pro-tempore* Dott.ssa Giuseppa Petralia

VISTO

- L'art. 2 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo che tutela il diritto alla vita di ogni persona;
- L'art. 32, primo comma della Costituzione della Repubblica Italiana che riconosce la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti;
- L'art. 31, secondo comma della Costituzione della Repubblica Italiana ai sensi del quale la Repubblica protegge la maternità e l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo;
- L'art. 30 comma 1 D.P.R. 396/2000 a mente del quale la dichiarazione di nascita è resa da uno dei genitori, da un procuratore speciale, ovvero dal medico o dalla ostetrica o da altra persona che ha assistito al parto, rispettando l'eventuale volontà della madre di non essere nominata

PREMESSO

- che, nel 1998 l'Associazione Movimento per la Vita ha attivato presso l'Istituto Religioso delle Figlie della Carità di San Vincenzo, sito in via Noce n. 28, il servizio denominato "Culla per la Vita" finalizzato ad accogliere neonati, figli di donne che non possono o non vogliono partorire in ospedale garantendone quindi l'anonimato;
- che tale servizio è stato gestito a far data dal 1 febbraio 2007 dall'Assessorato regionale alla Sanità che ha realizzato un collegato del suddetto sito con la centrale operativa del 118, servizio sospeso dal mese di maggio 2013;
- l'Università degli Studi di Palermo e l'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", con la collaborazione dell'Associazione Movimento per la Vita, intendono ripristinare il servizio di assistenza sanitaria per neonati, figli di donne che non possono o non vogliono partorire in ospedale, fornendo altresì un supporto psicologico alle madri, fermo restando il diritto all'anonimato delle stesse;
- a tale fine, permane alla data odierna la disponibilità di un locale di circa 30 mq, piano terra, concesso a titolo gratuito dalla Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo, presso l'Istituto di via Noce 28, che presenta caratteristiche adeguate sotto il profilo igienico-sanitario ed è dotato delle apparecchiature necessarie ai fini medico assistenziali di cui al presente atto;

- che tali apparecchiature necessitano di un intervento tecnico ai fini del ripristino delle loro funzionalità, atte a rendere il successivo intervento medico-assistenziale da parte dell'Azienda Universitaria Policlinico "P. Giaccone";

CONSIDERATO

- che rientra nella *mission* dell'Azienda Universitaria Policlinico "P. Giaccone" assicurare tutti i processi di assistenza coerenti con la politica sanitaria regionale;
- che, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, è intenzione dell'AOUP "P. Giaccone" ampliare la propria rete di offerta assistenziale sul territorio della città di Palermo, con particolare riferimento anche all'ambito della neonatologia;
- che l'Università degli Studi di Palermo tra le sue finalità istituzionali ha sempre più potenziato il perseguimento della cosiddetta "terza missione", finalizzata ad implementare i rapporti con il territorio, anche in termini di erogazione di servizi, concorrendo al rafforzamento della sua funzione di propulsore culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento;
- che ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto vigente l'Università di Palermo promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, anche attraverso attività di formazione, ricerca, collaborazione, consulenza e servizio regolate da apposite convenzioni, contratti, accordi e protocolli

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art. 1 – Preambolo

Il preambolo costituisce parte integrante del presente accordo per il ripristino e il funzionamento della "Culla per la vita" - Struttura di accoglienza sanitaria per neonati e di supporto psicologico per le madri.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Con il presente atto le parti intendono ripristinare, presso l'Istituto Religioso delle Figlie della Carità di San Vincenzo, sito in via Noce n. 28, il servizio denominato "Culla per la Vita" - Struttura di accoglienza sanitaria per neonati e di supporto psicologico per madri in difficoltà.

La struttura è dotata di un impianto di video-sorveglianza collegato H24 con l'UTIN dell'Azienda atto a riprendere esclusivamente il cuscinetto dove viene riposto il neonato nonché di sensori che segnalano tempestivamente al personale addetto la presenza del neonato medesimo.

Art. 3 – Impegni dell'Università degli Studi di Palermo

L'Università provvederà ad effettuare gli interventi tecnici necessari a ripristinare le apparecchiature che consentono il collegamento audio-video tra l'Istituto Religioso delle Figlie della Carità di San Vincenzo e l'AOUP "P. Giaccone".

L'Università potrà inoltre fornire, secondo modalità che saranno successivamente concordate tra le parti, un supporto psicologico alle madri in difficoltà che espressamente richiedano di usufruire di tale servizio.

L'Università, con le proprie strutture che manifesteranno interesse, potrà, sempre nel pieno rispetto dell'anonimato, raccogliere dati ed informazioni, per sviluppare studi e ricerche sul fenomeno oggetto del presente atto, anche al fine di delinearne gli aspetti, gli elementi ed i fattori critici su cui intervenire.

Art. 4 – Impegni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "P. Giaccone"

L'Azienda si impegna a garantire, attraverso il personale in servizio presso l'UTIN, il monitoraggio h24 in favore dei neonati eventualmente accolti presso l'Istituto Religioso delle Figlie della Carità di San Vincenzo.

L'Azienda, s'impegna inoltre a garantire, attraverso il Servizio Trasporto Emergenza Neonatale (STEN), il trasporto di emergenza del neonato rinvenuto dall'Istituto Religioso delle Figlie della Carità di San Vincenzo all'UTIN di cui al comma che precede ovvero ad altra sanitaria disponibile per fornire al neonato le necessarie prestazioni medico-assistenziali.

L'Azienda s'impegna infine a comunicare il rinvenimento all'Autorità Giudiziaria competente per i consequenziali adempimenti di legge.

Art. 5 – Impegni dell'Associazione Movimento per la Vita di Palermo

Il Movimento per la Vita di Palermo, tramite la compartecipazione della FederVita Sicilia, si assume gli oneri relativi al collegamento, necessario alla videosorveglianza in remoto della Culla da parte dell'Azienda. S'impegna inoltre a garantire attraverso la propria utenza telefonica gratuita nazionale (c.d. numero verde SOS VITA) 8008.13000, attivo h24, un servizio di supporto sociale alle madri in difficoltà per una gravidanza indesiderata anche al fine di evitare la configurazione del reato di abbandono.

Art. 6 – Decorrenza e durata

Il presente Accordo ha natura sperimentale e durata biennale con decorrenza dalla data di stipula, con possibilità di rinnovo, per espressa volontà dei contraenti, in ragione dei risultati ottenuti nel primo biennio.

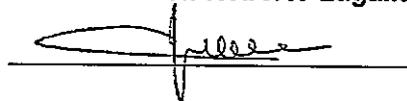
Art. 7 Referenti

L'Università indica quale referente per l'attuazione degli impegni previsti dal presente accordo il Prof. Mario Giuffrè, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile "G. D'Alessandro".

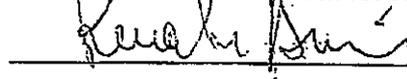
L'Azienda indica quale proprio referente il Prof. Mario Giuffrè, Responsabile dell'Unità Operativa Semplice Terapia intensiva Neonatale presso l'AOUP "P. Giaccone".

L'Associazione Movimento per la Vita di Palermo con delega della FederVita Sicilia, indica quale proprio referente la Dott.ssa Giuseppa Petralia.

**Per l'Università degli Studi di Palermo
Il Rettore Prof. Roberto Lagalla**



**Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo
Il Direttore Generale Dott. Rosario Li Donni**



**Per l'Associazione Movimento per la Vita di Palermo
Il Presidente Prof.ssa Rosa Rao**



**Interviene per la Federazione regionale dei Movimenti e Centri di aiuto alla Vita della Sicilia
Il Presidente Dott.ssa Giuseppa Petralia**

